

Ricerca delle verità

Pietro Farneda

RICERCA DELLE VERITÀ

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020

Pietro Farneda

Tutti i diritti riservati

*A tutti coloro che amano cercare la Verità
e non accettano quella imposta.*

Introduzione

Caro lettore, caro amico,
come volevasi dimostrare sono ancora
voglioso di esprimerti i miei pensieri e le
mie ricerche fintanto che ne avrò la ca-
pacità. Forse l'argomento non sarà facile
e nemmeno semplice. Ma, come sempre,
mi rivolgo a te sempre nella speranza del
tuo aiuto, del tuo giudizio, della tua col-
laborazione e della tua lungimiranza.
L'argomento trattato penso sia una delle
ricerche ormai obsolete, ma sempre at-
tuali. A priori si può dire che non tutti
coloro che leggeranno perderanno il loro
tempo per dedicarsi a questa ricerca che
se da un lato ci può elevare dalla medio-
crità, dall'altro potrebbe crearci dubbi

incoltabili. Certamente la strada della spiritualità non è facile, in questo momento storico in cui il danaro, il possesso, l'**Io**, sono valori che assieme alla politica prevalgono a scapito del rispetto verso i propri simili e della natura ridotta a una pattumiera. Se poi ci guardiamo allo specchio, ci accorgiamo che non vogliamo capire che il tanto vituperato virus Covid-19 non è altro che il risultato del nostro modo di pensare, di agire, della nostra ignoranza comportamentale che se ne fa beffe anche delle malattie convinti che sia una cosa riservata agli altri e non a noi.

Incominciamo ora a trattare il nostro argomento.

Dio

Ogni essere umano ha un suo riferimento verso la **divinità** che diventa oggetto di venerazione da coloro che credono sia dotato di poteri straordinari; nelle culture religiose viene nominato ed espresso in diversi modi. Lo studio delle sue differenti rappresentazioni, e il loro procedere, è oggetto della scienza delle religioni. Ma l'esistenza, la natura e l'esperienza del divino fanno parte delle riflessioni delle teologie e di alcuni ambiti filosofici. Per alcuni è un'essenza spirituale, per altri un essere antropomorfo, ma si riscontra anche in ambiti culturali, come la letteratura o l'arte, non necessariamente collegati con la pratica religiosa.

Le religioni

Sono un insieme di credenze e riti che coinvolgono l'essere umano, o una comunità, alla ricerca del sacro, in modo particolare con la divinità, oppure è un insieme di contenuti, riti, rappresentazioni che fanno parte di un determinato culto religioso, con fede, ma spesso a scopo superstizioso.

La spiritualità

È qualcosa più forte della fede, una dimensione senza limiti dell'esperienza umana...

La **spiritualità** è tutto ciò che ha a che fare con il pensiero, il sé, la conoscenza e la coscienza, la volontà e tutto ciò che appartiene a un percorso di crescita e di ricerca interiore.

Il Creatore di Tutto

Da quando l'uomo ha imparato a comprendere se stesso ha sentito il bisogno di rivolgere il pensiero verso il Creatore. Molto presto, gli uomini immaginarono l'esistenza di uno spirito in ogni cosa e in ogni essere, e uno Spirito supremo all'opera nella natura e nell'universo. Ai loro occhi, questo Spirito era talvolta favorevole, a volte sfavorevole, secondo lo stato d'animo del momento. Per questo hanno sentito il bisogno di progettare riti e rituali per ottenere il suo aiuto e anche la Sua protezione da tutto ciò che metteva a rischio la loro vita. Alcuni individui, poi, sentirono di poter comunicare con **Lui** e di sapere ciò che **Egli** vo-

leva. Nascono così i primi sacerdoti che erano considerati intermediari tra gli uomini e la Divinità, così come la concepivano.

Il tempo è passato da quel lontano tempo, ma il modo in cui i credenti si comportano oggi è cambiato poco. Quando si legge ciò che viene detto sul Creatore nei libri, qualificati come “sacri”, a volte appare benevolo, amorevole e misericordioso, a volte malevolo, odioso e vendicativo. Si dice nella Genesi che Dio ha creato l’uomo a sua immagine, sembrerebbe piuttosto, a giudicare dalla storia degli uomini, che siano stati loro a concepirlo. Ecco perché, nel **Suo** nome, hanno condotto tante crociate, prove e altre campagne volte a forzare l’idea che avevano di **Lui**. “Dio vuole!” esclamò Papa Urbano II per giustificare le crociate condotte in Palestina contro i musulmani, presumibilmente perché impedi-

vano ai cristiani di andare al San Sepolcro, il presunto luogo della crocifissione di Gesù. E l'Inquisizione? L'ebraismo non è esente da massacri compiuti a suo nome o sua richiesta.

Per esempio, secondo l'Antico Testamento, è stato **Lui** a ordinare agli Ebrei del tempo di conquistare Canaan con il sangue, in modo che potessero stabilirsi nella "terra gocciolante di miele": "Giosuè conquistò l'intero paese; non ha lasciato sopravvissuti. Colpì con anatema tutto ciò che respirava, come il Signore aveva comandato. Allo stesso modo, si sostiene anche che sia stato **Lui** che, nel XIII secolo, ordinò l'invasione dell'India da parte dei musulmani, che si impegnarono in massacri su larga scala, per non parlare della distruzione di molti templi indù. Infatti, la storia è segnata da guerre religiose, ognuna più estesa e omicida dell'altra. Anche il buddismo ha generato